SCHEDA DATI DI SICUREZZA

TEKNOLUX AQUA 1728-52 - NCS S 0500-N

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : TEKNOLUX AQUA 1728-52 - NCS S 0500-N

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Vernice.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Prod-safe@teknos.com

Punto di contatto nazionale

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Schweizerisches Toxikologisches Informationszentrum, CH-8032 Zürich
Notrufnummer: +41 (0)44 251 51 51 (International)
Nationale Telefonnummer: 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Sens. 1, H317
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P261 - Evitare di respirare i vapori.

Reazione : P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

Conservazione : Non applicabile.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : Contiene: fenil(2,4,6-trimetilbenzoil)fosfinato di etile; trimetilolpropan triacrilato; 2-metil-2H-isotiazol-3-one e Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Elementi supplementari dell'etichetta : Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi :

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
diossido di titanio	REACH #: 01-2119489379-17 CE: 236-675-5 Numero CAS: 13463-67-7	≥10 - ≤25	Carc. 2, H351 (inalazione)	-	[1] [*]
fenil(2,4,6-trimetilbenzoil) fosfinato di etile	REACH #: 01-2119987994-10 CE: 282-810-6 Numero CAS: 84434-11-7	≤3	Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
benzofenone	REACH #: 01-2119899704-20 CE: 204-337-6 Numero CAS: 119-61-9 Indice: 606-153-00-5	≤3	STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412	-	[1]
trimetilolpropan triacrilato	REACH #: 01-2119489896-11 CE: 239-701-3 Numero CAS: 15625-89-5 Indice: 607-111-00-9	≤1.9	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
2-butossietanolo	REACH #: 01-2119475108-36 CE: 203-905-0 Numero CAS: 111-76-2 Indice: 603-014-00-0	<1	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H331 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	ATE [Orale] = 1200 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 3 mg/l	[1] [2]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

trietilammina	REACH #: 01-2119475467-26 CE: 204-469-4 Numero CAS: 121-44-8 Indice: 612-004-00-5	<1	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	ATE [Orale] = 460 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 3 mg/l STOT SE 3, H335: C ≥ 1%	[1] [2]
propilidintrimetanolo	REACH #: 01-2119486799-10 CE: 201-074-9 Numero CAS: 77-99-6	≤0.3	Repr. 2, H361fd	-	[1]
acido acrilico	REACH #: 01-2119452449-31 CE: 201-177-9 Numero CAS: 79-10-7	≤0.3	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l STOT SE 3, H335: C ≥ 1% M [Acuto] = 1	[1] [2]
2-metil-2H-isotiazol-3-one	CE: 220-239-6 Numero CAS: 2682-20-4	<0.01	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH071	ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.11 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.0015% M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Numero CAS: 55965-84-9 Indice: 613-167-00-5	≤0.0027	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH071 **Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.**	ATE [Orale] = 53 mg/kg ATE [Dermico] = 50 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 0.5 mg/l Skin Corr. 1C, H314: C ≥ 0.6% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 0.6% Eye Irrit. 2, H319: 0.06% ≤ C < 0.6% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.0015% M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
[*] La classificazione come sostanza cancerogena per inalazione si applica solo alle miscele immesse sul mercato sotto forma di polveri contenenti una quantità di particelle di biossido di titanio pari o superiore all'1%, con diametro aerodinamico ≤10 µm non incorporate in una matrice.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.

Per inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Contatto con la pelle : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Ingestione : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di fosforo
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
2-butossietanolo	**SUVA (Svizzera, 1/2023). Assorbito attraverso la cute.** TWA: 10 ppm 8 ore. TWA: 49 mg/m³ 8 ore. STEL: 20 ppm 15 minuti. STEL: 98 mg/m³ 15 minuti.
trietilammina	**SUVA (Svizzera, 1/2023).** TWA: 1 ppm 8 ore. TWA: 4.2 mg/m³ 8 ore. STEL: 2 ppm 15 minuti. STEL: 8.4 mg/m³ 15 minuti.
acido acrilico	**SUVA (Svizzera, 1/2023). Sensibilizzatore cutaneo.** TWA: 10 ppm 8 ore. TWA: 29 mg/m³ 8 ore.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	STEL: 20 ppm 15 minuti. STEL: 59 mg/m³ 15 minuti. **SUVA (Svizzera, 1/2023). Sensibilizzatore cutaneo.** STEL: 0.4 mg/m³ 15 minuti. Forma: Frazione inalabile TWA: 0.2 mg/m³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente	Indici di esposizione
2-butossietanolo	**SUVA (Svizzera, 1/2023)** BEI: 150 mg/g creatinine, 2-butoxy acetic acid (after hydrolisis) [in urine]. Tempo di campionamento: immediately after exposure or after working hours. In case of long-term exposure: after more than one shift.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
fenil(2,4,6-trimetilbenzoil)fosfinato di etile	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.87 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.4 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	4.93 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
benzofenone	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.05 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.05 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.1 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.17 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.7 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
trimetilolpropan triacrilato	DNEL	A lungo termine Per inalazione	17.1 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	404 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
2-butossietanolo	DNEL	A lungo termine Per via orale	6.3 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	26.7 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	59 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	98 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine	147 mg/m³	Popolazione	Locale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

		Per inalazione		generica	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	246 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	426 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1091 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
trietilammina	DNEL	A lungo termine Per inalazione	8.4 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	8.4 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	12.1 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	12.6 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	12.6 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
propilidintrimetanolo	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.34 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.34 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.58 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.94 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3.3 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
acido acrilico	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	1.2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	3.6 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3.6 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	30 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	30 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	30 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	30 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	1 mg/cm²	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	3.6 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3.6 mg/m³	Popolazione generica	Locale
2-metil-2H-isotiazol-3-one	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.021 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.021 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.027 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.043 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.043 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per via orale	0.053 mg/kg bw/	Popolazione generica	Sistemico

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

			giorno		
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.02 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.02 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.04 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.04 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.09 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	0.11 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Avvertenze : Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

< 1 ora (tempo di permeazione): Guanti di nitrile. spessore > 0.3 mm

> 8 ore (tempo di permeazione): 4H / Guanti Silver Shield®.

Lavarsi le mani prima delle pause di lavoro e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Tipo di filtro (applicazione a spruzzo): A P

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.

Colore : Bianco.

Odore : Leggero

Soglia olfattiva : Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
acqua	100	212	
fenil(2,4,6-trimetilbenzoil)fosfinato di etile	257.4	495.3	

Infiammabilità : Non disponibile.

Limite inferiore e superiore di esplosività : Inferiore: Non applicabile.
Superiore: Non applicabile.

Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: >100°C (>212°F)

Temperatura di autoaccensione :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
trimetilolpropan triacrilato	385	725	EU A.15
fenil(2,4,6-trimetilbenzoil)fosfinato di etile	423	793.4	DIN EN 14522

Temperatura di decomposizione : Non disponibile.

pH : 7.6 a 8.6 [Conc. (% w/w): 100%]

Viscosità : Non disponibile.

Solubilità (le solubilità) :

Non disponibile.

Solubilità in acqua : Non disponibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.

Tensione di vapore :

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 ˚C			Pressione di vapore a 50 ˚C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
acqua	17.5	2.3				
benzofenone	0.003	0.0004				

Densità relativa : Non disponibile.

Densità : 1.2 g/cm³

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Densità di vapore : Non disponibile.

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
benzofenone	DL50 Per via cutanea	Coniglio	3535 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>10 g/kg	-
trimetilolpropan triacrilato	DL50 Per via cutanea	Coniglio	5170 mg/kg	-
trietilammina	DL50 Per via orale	Ratto	460 mg/kg	-
propilidintrimetanolo	DL50 Per via orale	Ratto	14000 mg/kg	-
acido acrilico	DL50 Per via cutanea	Coniglio	640 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	33500 µg/kg	-
2-metil-2H-isotiazol-3-one	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	0.11 mg/l	4 ore
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	DL50 Per via orale	Ratto	53 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Per via cutanea	34090.26 mg/kg
Inalazione (vapori)	170.45 mg/l

Irritazione/Corrosione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
diossido di titanio	Pelle - Leggermente irritante	Umano	-	72 ore 300 ug l	-
trimetilolpropan triacrilato	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 mg	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
2-butossietanolo	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	100 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	500 mg	-
trietilammina	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	365 mg	-
acido acrilico	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	1 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 250 ug	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 mg	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	500 mg	-
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Pelle - Fortemente irritante	Umano	-	0.01 %	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

È stato osservato che il rischio cancerogeno di questo prodotto si presenta quando la polvere respirabile viene inalata in quantità tali da provocare una significativa compromissione dei meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
trietilammina	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
acido acrilico	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
benzofenone	Categoria 2	-	-

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
diossido di titanio	Acuto CL50 3 mg/l Acqua fresca	Crostacei - *Ceriodaphnia dubia* - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 6.5 mg/l Acqua fresca	Dafnia - *Daphnia pulex* - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 >1000000 µg/l Acqua di mare	Pesce - *Fundulus heteroclitus*	96 ore
benzofenone	Acuto CL50 10.89 mg/l Acqua fresca	Pesce - *Pimephales promelas* - LARVAE	96 ore
2-butossietanolo	Acuto EC50 >1000 mg/l Acqua fresca	Dafnia - *Daphnia magna*	48 ore
	Acuto CL50 800000 µg/l Acqua di mare	Crostacei - *Crangon crangon*	48 ore
	Acuto CL50 1250000 µg/l Acqua di mare	Pesce - *Menidia beryllina*	96 ore
propilidintrimetanolo	Acuto EC50 13000000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - *Daphnia magna*	48 ore
	Acuto CL50 14400000 µg/l Acqua di		96 ore

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	mare	Pesce - *Cyprinodon variegatus*	
acido acrilico	Cronico NOEC 3.8 mg/l Acqua fresca	Dafnia - *Daphnia magna* - Neonato	21 giorni
2-metil-2H-isotiazol-3-one	Acuto EC50 0.18 ppm Acqua fresca	Dafnia - *Daphnia magna*	48 ore
	Acuto CL50 0.07 ppm Acqua fresca	Pesce - *Oncorhynchus mykiss*	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	$LogP_{ow}$	BCF	Potenziale
benzofenone	3.18	12.02	Bassa
trimetilolpropan triacrilato	0.67	-	Bassa
2-butossietanolo	0.81	-	Bassa
trietilammina	1.45	<0.5	Bassa
propilidintrimetanolo	-0.47	<1	Bassa
acido acrilico	0.38	3.162	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{OC}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : 080112

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
TEKNOLUX AQUA 1728-52	≥90	3

Etichettatura :

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Quantità COV : Esente.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :
ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

SEZIONE 16: altre informazioni

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Carc. 2	CANCEROGENICITÀ - Categoria 2
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Corr. 1A	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Corr. 1C	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di edizione/ Data di revisione : 27/10/2023

Data dell'edizione precedente : 26/09/2023

Versione : 1.04

TEKNOLUX AQUA 1728-52_NCS S 0500-N NCS S 0500-N

Avviso per il lettore

SEZIONE 16: altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.